

D.M. 31 ottobre 2025, n. 393 - Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici a favore di progetti di attività di spettacolo dal vivo da includere nella rassegna: "AUTUNNO FIORENTINO 2026" – CUP H14J26000130001

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2026"

1.	SOGGETTO PROPONENTE
RAGIONE SOCIALE:	Orchestra Toscana Classica
SEDE LEGALE:	Via Monferrato, 2, 50142, Firenze, FI
LEGALE RAPPRESENTANTE:	Dott. David Sacchi
E-MAIL ISTITUZIONALE:	orchestra.toscanaclassica@gmail.com
N. TELEFONO:	3460050660
BREVE PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO (max 800 caratteri): <i>indicare sinteticamente storia e mission.</i>	Attiva dal 2001, l'Associazione Toscana Classica promuove la diffusione della musica classica, sinfonica e contemporanea a Firenze, valorizzando i beni storici e museali della città. Composta al 95% da giovani professori d'orchestra under 35 diplomati e perfezionati nelle eccellenze toscane, l'orchestra vanta oltre 470 concerti e collaborazioni con prestigiose istituzioni come il Teatro Comunale e l'ORT. La mission unisce l'alta formazione e l'inserimento professionale dei giovani interpreti alla qualificazione dei siti culturali cittadini, anche periferici o meno noti. Attraverso una programmazione trasversale dal barocco al moderno, Toscana Classica avvicina nuovi pubblici e crea occupazione artistica di qualità nel territorio metropolitano.

2.	SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
TITOLO INTERVENTO:	Armonie Metropolitane				
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO (max 1000 caratteri)	"Armonie Metropolitane 2026" è un progetto interamente gratuito dell'Orchestra Toscana Classica per l'Autunno Fiorentino, volto a diffondere la cultura musicale in modo capillare nei cinque quartieri cittadini (Q1, Q2, Q3, Q4, Q5). Con 11 appuntamenti a ingresso libero, la rassegna abbate le barriere economiche e sociali integrando concerti sinfonici, musica sacra e lezioni-spettacolo dal barocco al contemporaneo. Il nucleo del progetto risiede nel forte impatto inclusivo, con eventi specificamente dedicati a fasce di pubblico svantaggiate o protette: le azioni sceniche "Vi spiego l'Orchestra" coinvolgono gli alunni delle scuole medie a indirizzo musicale, mentre gli omaggi alla Radio Rai e al musical raggiungono contesti di fragilità e marginalità come la RSA Il Giglio e la Casa Circondariale di Sollicciano. Completa il programma l'alta formazione internazionale della masterclass di direzione del M° Shambadal al Centro Culturale Canova, che offre a giovani talenti under 35 concrete opportunità occupazionali.				
LOCALIZZAZIONE EVENTI:	X	X	X	X	X

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2026”

	Quartiere 1	Quartiere 2	Quartiere 3	Quartiere 4	Quartiere 5
TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: (Articolo 3 Avviso Pubblico)	a) spettacoli dal vivo nell’accezione di cui al D.M. 23 dicembre 2024, rep. n. 463 e ss.mm.ii..				
	b) iniziative nell’ambito dello spettacolo dal vivo volte al rafforzamento dell’offerta culturale già esistente				
	c) iniziative formative e laboratori dedicati alle arti performative				
CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ (elencare le date, i luoghi di svolgimento delle attività progettuali, il quartiere e l’evento)	[07/10/26 – Educandato di Santissima Annunziata – Q1 - Guida del giovane all'orchestra] [12/10/26 – Scuola Di Santa Maria a Coverciano – Q2 - La Favola Musicale] [13/10/26 – Chiesa dei 7 Santi – Q2 - Concerto di Musica Liturgica] [07/11/26 – Scuola Guicciardini – Q5 - Viva il Barocco] [12/11/26 – Teatro Everest – Q3 - Omaggio a Broadway] [18/11/26 – Casa Caciolle – Q5 - Vi Spiego l’Orchestra: Una Grande Famiglia] [19/11/26 – Scuola San Gregorio – Q5 - Vi Spiego l’Orchestra: Una Grande Famiglia] [20/11/26 – Casa Circondariale di Sollicciano – Q4 - 100 anni di Radio Rai] [21/11/26 – RSA IL GIGLIO – Q4 - 100 anni di Radio Rai] [23/11/26 – SCUOLA G. PUCCINI – Q3 - Vi Spiego l’Orchestra: Una Grande Famiglia] [28/11/26 – Centro Culturale Canova – Q4 - Concerto finale del Corso di Direzione d’orchestra]				

3.	DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (compilare tutti i campi sottostanti)
1)	Qualità artistica del progetto anche con riferimento al radicamento dell’iniziativa sul territorio (max. 35 punti) • qualità artistica della proposta progettuale, anche con riferimento al personale artistico e tecnico coinvolto; • radicamento della proposta progettuale sul territorio; • diversificazione e multidisciplinarietà della proposta; • numero di eventi (complessivi e per ciascun quartiere coinvolto); • estensione territoriale delle attività, oltre il requisito minimo di coinvolgimento di almeno 2 quartieri <i>Illustrare la proposta progettuale e le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 2000 caratteri]</i>
Il progetto "Armonie Metropolitane 2026" si distingue per l'elevato profilo artistico dei complessi e dei solisti dell'Orchestra Toscana Classica, una realtà formata al novantacinque per cento da giovani professori under 35 diplomati e perfezionati nelle eccellenze formative della Regione, affiancati da figure di chiara fama internazionale come il Maestro Lior Shambadal, già direttore dei Berliner Symphoniker, e il Maestro Giuseppe Lanzetta. Il personale tecnico e logistico impiegato	

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2026”

garantisce standard esecutivi e organizzativi ottimali in ogni contesto di spettacolo. La proposta si caratterizza per una spiccata diversificazione e multidisciplinarietà, che spazia dal repertorio sinfonico e barocco eseguito con prassi filologica alle azioni sceniche didattiche, passando per la musica sacra con il Coro Eurema, fino alle contaminazioni con il teatro musicale di Broadway e con i linguaggi del cinema attraverso l'esecuzione di colonne sonore a sostegno di trailer visivi.

Il radicamento e l'estensione territoriale costituiscono il cuore dell'iniziativa, che supera ampiamente il requisito minimo dei due quartieri per coprire capillarmente l'intero territorio comunale in tutti e cinque i quartieri di Firenze con un totale di undici eventi gratuiti. Le attività si distribuiscono includendo un evento nel Quartiere 1 presso l'Educando di Santissima Annunziata, due eventi nel Quartiere 2 tra la Scuola di Coverciano e la Chiesa dei Sette Santi, due eventi nel Quartiere 3 dislocati tra il Teatro Everest e la Scuola Puccini, tre eventi nel Quartiere 4 che comprendono il Centro Culturale Canova, la RSA Il Giglio e la Casa Circondariale di Sollicciano, e infine tre eventi nel Quartiere 5 suddivisi tra la Scuola Guicciardini, Casa Caciolle e la Scuola San Gregorio.

Il perseguimento degli obiettivi si realizza portando la musica direttamente nei luoghi di vita, studio e cura dei residenti, con un'attenzione mirata alle scuole dell'obbligo e a contesti sensibili di marginalità sociale o sanitaria, garantendo l'accessibilità universale e lo sviluppo di nuovi pubblici attraverso la gratuità di ogni appuntamento.

2)	Congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica (max. 20 punti) <i>Illustrare le modalità di perseguimento dell'obiettivo indicato [massimo 1000 caratteri]</i>
	Il bilancio preventivo del progetto "Armonie Metropolitane 2026" riflette una rigorosa ottimizzazione delle risorse e una perfetta coerenza tra i costi previsti e l'alto valore artistico della proposta; tutti i dettagli analitici sono esplicitati nel piano economico finanziario allegato alla domanda. Le voci di spesa principali sono destinate al compenso del personale artistico under 35 e tecnico, garantendo una giusta remunerazione del lavoro professionale nel settore dello spettacolo. La sostenibilità economica è assicurata da un'attenta allocazione delle risorse logistiche, resa efficiente grazie all'utilizzo di spazi messi a disposizione dai partner territoriali, che azzerano i costi di affitto delle sale. Le spese per i servizi tecnici, gli allestimenti e la promozione sono calibrate sulla reale entità degli 11 eventi nei cinque quartieri. Il costo complessivo risulta pienamente congruo rispetto alla gratuità totale per il pubblico, massimizzando l'impatto sociale della spesa pubblica.
3)	Perseguimento della finalità di inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento e impatto socioeconomico sul territorio del progetto (max. 20 punti) <i>Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 2000 caratteri]</i>
	Il progetto "Armonie Metropolitane 2026" persegue con determinazione la finalità di inclusione e coesione sociale, agendo come volano di rivitalizzazione culturale nelle aree urbane di intervento di Firenze. La rassegna sceglie deliberatamente di non limitarsi al centro storico, ma di espandersi capillarmente nei quartieri periferici, trasformando spazi non convenzionali e quotidiani in centri di aggregazione e presidi culturali aperti a tutti. L'accesso democratico alla cultura è garantito dalla

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2026”

totale gratuità di ogni appuntamento, una scelta che azzerà le barriere economiche e stimola la partecipazione attiva della cittadinanza, favorendo il superamento dell'isolamento sociale e culturale.

L'impatto inclusivo si manifesta in modo stringente attraverso la progettazione di eventi mirati a specifiche fasce di pubblico protette o svantaggiate. Nei contesti di marginalità sociale e sanitaria, come la Casa Circondariale di Sollicciano e la RSA Il Giglio nel Quartiere 4, la musica diventa uno strumento di sollievo, connessione emotiva e dignità personale, celebrando i cento anni della Radio Rai con un repertorio condiviso e intergenerazionale. Sul fronte della crescita educativa, le azioni sceniche didattiche nelle scuole medie dell'obbligo a indirizzo musicale dei Quartieri 3, 5 e 2 coinvolgono direttamente gli studenti a fianco dei professionisti, offrendo ai ragazzi un'esperienza formativa sul campo che rafforza il senso di comunità e contrasta la povertà educativa.

Dal punto di vista socioeconomico, il progetto genera un significativo indotto sul territorio metropolitano. Da un lato, si qualifica l'offerta culturale diffusa valorizzando centri culturali, complessi storici e aree scolastiche di periferia; dall'altro, si produce occupazione artistica ed economica diretta e qualificata per i giovani musicisti under 35 del territorio toscano e per le maestranze tecniche locali impegnate negli allestimenti, trasformando il finanziamento pubblico in un investimento concreto per il tessuto professionale locale.

4)	Attitudine al coinvolgimento del pubblico nel territorio/accessibilità (max. 15 punti) • coinvolgimento di diverse fasce di pubblico; • accessibilità dell'offerta culturale da parte di persone con disabilità; <i>Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati</i> [massimo 1000 caratteri]
	Il progetto "Armonie Metropolitane 2026" attua una precisa strategia di ampliamento del pubblico e accessibilità universale. Il coinvolgimento transgenerazionale è garantito da una programmazione mirata: i giovani e gli studenti sono protagonisti diretti degli eventi didattici interattivi nelle scuole, gli anziani e le fasce vulnerabili sono raggiunti nelle strutture di cura, mentre la cittadinanza è coinvolta attraverso format trasversali e accattivanti come gli omaggi al cinema e a Broadway. Sul piano dell'accessibilità, ogni sede prescelta per gli 11 eventi è priva di barriere architettoniche, garantendo la piena fruibilità fisica dei concerti da parte di persone con disabilità motoria. L'ingresso totalmente gratuito elimina le barriere economiche, mentre la dimensione accogliente e informale dei luoghi scelti, unita all'assistenza del personale di sala, favorisce l'inclusione di persone con disabilità cognitive o sensoriali.
5)	Sinergie con soggetti pubblici e privati (max. 10 punti) <i>Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati</i> [massimo 500 caratteri]
	Il progetto si fonda su una fitta rete di collaborazioni che ne amplifica l'efficacia sul territorio. La sinergia istituzionale con il Comune di Firenze e i Consigli di Quartiere si affianca a protocolli con istituti scolastici del territorio metropolitano per le attività didattiche. Sul fronte sociale e della cura, la cooperazione con l'Amministrazione Penitenziaria di Sollicciano, la RSA Il Giglio e l'Opera Madonnina del Grappa assicura il radicamento in contesti fragili.